



# Tribunale di Bologna

n. 173 provv.

Il Dirigente

- Visto il Provvedimento 6 ottobre 2020, che si allega, pubblicato nel PST, del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati ai sensi dell'art. 37-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che contiene le disposizioni relative al deposito con modalità telematica delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, e dell'art. 37-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto il citato art. 37 -bis del quale si riporta per comodità il testo:  
*"Al fine di favorire una celere evasione delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, le istanze prodotte dal giorno successivo a quello di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono depositate presso la cancelleria del magistrato competente esclusivamente mediante modalità telematica individuata e regolata con provvedimento del direttore generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia.";*

Valutati gli esiti delle riunioni di lavoro svoltesi all'interno dell'Ufficio Spese di giustizia e liquidazioni e raccolte le proposte organizzative dalla scrivente dirigente,

## SI DISPONE

- SETTORE CIVILE: rimangono confermate le attuali modalità operative secondo le quali le richieste di liquidazione dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato vengono processate attraverso la funzionalità del PCT, come previsto dall'art. 8 del citato provvedimento DGSIA;
- SETTORE PENALE: rimane confermata l'attuale organizzazione interna dei servizi come da vigente funzionigramma, considerata l'ampia utilizzazione della modalità "istanza web" fortemente incentivata da questa dirigenza. In considerazione dello sviluppo della modalità acceleratoria di liquidazione delle istanze di liquidazione dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e delle difese d'ufficio **in udienza**, vengono confermate le attuali modalità analogiche (**ritenendo, in questi soli casi, non dovuta l'istanza web**). Diversamente, stante l'obbligatorietà della modalità telematica, per ogni istanza di liquidazione presentata **al di fuori dell'udienza**, gli addetti agli uffici unici liquidazioni penali (dibattimento e GIP/GUP) provvederanno, attraverso l'applicativo SIAMM-Spese di giustizia, alla gestione delle istanze telematiche con le verifiche del caso per accettarne o rifiutarne il deposito, a norma dell'art. 6 del citato provvedimento DGSIA.

La modalità telematica di deposito dell'istanza e della documentazione a corredo è da intendersi esclusiva, non ammettendosi alcun deposito in modalità analogica, secondo quanto previsto dal quadro normativo di riferimento. Inoltre, al fine di ovviare alle possibili duplicazioni delle istanze, con effetto immediato gli Uffici Spese di Giustizia e liquidazioni penali non processeranno le istanze di liquidazione che pervengano con altre modalità diverse (quali PEO, PEC o analogiche allo sportello fisico) da quelle espressamente regolamentate con il presente ordine di servizio a seconda che siano formulate in udienza o fuori udienza.

Conseguentemente vengono revocate le precedenti modalità adottate durante il periodo dell'emergenza pandemica per l'accesso (ancora ibrido: analogico e telematico) allo sportello liquidazioni penali con provv. n. 169 del 4 maggio u.s..

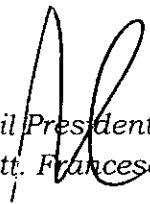
**Il servizio di sportello esclusivamente telefonico dell'Ufficio liquidazioni delle difese d'ufficio e degli ammessi a patrocinio a spese dello Stato è garantito nelle giornate di martedì e giovedì, dalle 9,00 alle 11,00 ai numeri: 051/2751148 - 051/2751704 per il Dibattimento e 051/2751718 - 051/2751989 per il G.I.P. per informazioni, richieste, delucidazioni o eventuali residuali prenotazioni di appuntamento per l'accesso fisico.**

Si comunichi agli Uffici Unici liquidazioni settore penale, all'Ufficio Spese di giustizia, a tutto il settore penale del Tribunale, all'Ufficio del Giudice di Pace del circondario e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Si pubblichi sul sito istituzionale.

Bologna, - 8 OTT 2020

Visto, il Presidente  
dott. Francesco Caruso



Il Dirigente

Elena Barca

